

# L'ExtraTerrestre



## Scontrini di classe

Non sono riciclabili e contengono il bisfenolo, una sostanza altamente tossica che provoca danni all'ambiente e alla salute. Dopo i sacchetti di plastica e le cannucce, una proposta di legge mette al bando gli scontrini in California. Saranno sostituiti dalla ricevuta elettronica. Se sarà approvata, si risparmieranno ogni anno 10 milioni di alberi, 80 miliardi di litri d'acqua e 100 mila tonnellate di emissioni di anidride carbonica. Ma c'è chi si oppone: è scontro tra le associazioni ambientaliste e la lobby della carta **a pagina 5**



### «TERRENO DURO» Una rubrica per coltivatori di orti e di sogni in città

■ «Terreno duro» è la nuova rubrica che l'ExtraTerrestre dedica a chi vuole sporcarsi le mani di terra per coltivare un orto, magari in città. Una piccola pratica poetica e vitale per ricostruire l'ecosistema a partire dal proprio balcone. **TEODORO MARGARITA A PAGINA 6**

### all'interno

**Salute** La rivista «Lancet» lancia la dieta universale

**MARINELLA CORREGGIA PAGINA 2**

**Greenpeace** Plastica in mare il ministro deve intervenire

**GIUSEPPE UNGHERESE PAGINA 7**

**Wwf** Coscienza ambientale e bisogno di concretezza

**DANTE CASERTA PAGINA 7**

### POLEMICHE

Gli amici del «Foglio» sono terrorizzati dal biologico

**LUCA COLOMBO**

■ Che la guerra al biologico sia ripresa negli ultimi mesi spiegando tutto l'arsenale disponibile e ammassando le truppe di riserva lo si era capito dalle reazioni rabbiose alla campagna Cambia la Terra, sulla ripartizione dei finanziamenti pubblici nel sistema agroalimentare, o al convegno promosso dall'Associazione per l'Agricoltura Biodinamica presso il Politecnico di Milano, reo di cercare un confronto sul metodo biodinamico proprio in una sede, l'Università, dove

le idee devono misurarsi e le convinzioni fare i conti con le evidenze.

Con più miti ambizioni, anche un breve articolo su questo settimanale con cui si accennava al tentativo in atto di biocidio è stato impallinato con furore dalle colonne de *Il Foglio* di sabato 19 gennaio, tramite la penna di uno degli alfieri italiani del transgenico, prendendosi direttamente con il suo autore, il sottoscritto.

Rimestando con gusto nel cor-netame, lo shitstorm su *Il Foglio* mescolava i piani personali con quelli legati alla Fondazione di

ricerca in cui opero (*firab.it*) e quelli di cui sarebbero responsabili altre realtà dell'arcipelago biologico, come il biodinamico. L'articolo è un campionario di accuse, letteralmente da sinistra a destra: dall'intellettualismo salottiero gauchista al lobbismo filibustiere, dal sovranismo interessato alla purezza dei semi come della razza, fino a sconfinare nel Terzo Reich teutonico e nei cliché sulla difesa di tipicità, tradizione e km zero. Tutto questo non era nel mio articolo e non rientra nel mio vocabolario.

— segue a pagina 3 —